

Ref.:64/2023

Rome, 19 April 2023

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aquí](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))

Hrvatski ([kliknite ovdje](#))



Verbale del Gruppo di Lavoro 4 (GL4)

Riunione Online

17 dicembre 2021

Il Segretario Esecutivo Rosa Caggiano apre i lavori e si scusa per il ritardo della coordinatrice Laura Pisano e procede a chiedere l'adozione dell'o.d.g. e del verbale del 5 ottobre 2021, che vengono approvati all'unanimità.

Spiega il motivo per cui è stata organizzata questa riunione, ovvero a seguito della decisione di posticipare l'adozione di una bozza Raccomandazione della CE sulla pesca ricreativa durante la riunione annuale della CGPM nel 2022, in vista del GL della CGPM sulla pesca ricreativa che si terrà a febbraio del 2022. La coordinatrice ha dunque ritenuto opportuno analizzare la bozza di Raccomandazione della CE. Precisa che questa bozza di Raccomandazione è stata presentata da Valerie Lainé e che non è ancora stata adottata e verrà ripresentata l'anno prossimo alla Sessione plenaria perché non c'era un accordo da parte di tutte le parti contraenti. Chiede ai soci se hanno dei commenti da fare in modo tale da dare avvio alle consultazioni.

Laura Pisano si scusa per il ritardo e fa presente che aveva pensato a delle modifiche che passa ad elencare: *in primis* sull'Allegato delle specie, che verranno inviate per e-mail a tutti i soci, perché ritiene che non sia completo e che alcune specie presenti invece non siano di interesse della pesca ricreativa. Per quanto riguarda la prima parte illustra tutte le modifiche e, con l'aiuto del Segretariato, mostra punto per punto sullo schermo gli articoli interessati. Per quanto riguarda le definizioni, precisa che l'idea era di integrarle anche se poi non sono utilizzate tutte all'interno del testo, indicando ad esempio anche *cos'è lo sport fishing* e *l'underwater fishing* per avere un quadro più completo. Precisa, inoltre che quello che lascia perplessi è l'idea di una licenza che sia solo orientata verso attrezzi passivi e verso la pesca subacquea perché questo lascerebbe fuori gli *anglers*, e in questo modo la Raccomandazione non raggiungerebbe l'obiettivo di quantificare il fenomeno utile a fare valutazioni sociali ed economiche e di impatto. La coordinatrice ritiene che la licenza debba essere applicata a tutti.

Fabio Grati (CNR) aggiunge che inserendo tutti gli attrezzi in licenza si riesca a stimare anche meglio il numero di pescatori. Per quanto riguarda la modifica relativa ai mulinelli elettrici, voleva provare a vedere se c'era la possibilità di indicare una potenza limite e ritiene inoltre che per gli attrezzi bisognerebbe mantenersi generali perché gli SM dovrebbero decidere in base a valutazioni scientifiche e ai dati se applicare ulteriori divieti o maggiori specifiche.

Llibori Martinez (IFSUA) ringrazia Laura Pisano per le modifiche proposte e concorda con quanto detto dalla coordinatrice. Sul tema delle licenze ritiene che bisognerebbe completare l'articolo 9 della parte 4 affinché si possano estenderle a tutti i pescatori. È d'accordo sul fatto che si debba dettagliare la definizione dei vari tipi di pesca sportiva, subacquea etc. Concorda anche sul fatto che la lista delle specie vada migliorata. Fa presente inoltre che nel testo si fa riferimento ad un allegato 5 che forse manca o che non è in loro possesso.

Filippo Cassola (CIPS) ringrazia Laura Pisano e appoggia l'approccio da lei suggerito, ma sul tema della licenze precisa che ha una logica se è uno strumento che consente di raccogliere dati sull'impatto, crede che in questa fase l'obiettivo sia quello di trovare misure generali e che poi si cercherà l'accordo con gli SM e i paesi terzi.

Mario Slijuka (CFOSA) ringrazia tutti e si dice d'accordo con Laura Pisano, crede che in Croazia si possa migliorare questo documento e che dovrebbe essere solo una linea guida e che poi nei diversi livelli si potranno accettare nuove modifiche. Fa presente che i loro documenti sono trasparenti e crede che la pesca sportiva debba essere incorporata con quella ricreativa e che *l'Handbook collection* rappresenti la base di lavoro. Ribadisce che senza i dati non si possono adottare delle misure.

Roberto Silvestri (FIPSAS) prende la parola e sostiene che le licenze sono essenziali, perché sono la fonte dei dati e se i dati provengono solo da una categoria e mancano tutti gli altri dati sarà inutile. Si dice favorevole ad una licenza gratuita utile per la raccolta dati, approva tutte le modifiche proposte da Laura Pisano. In merito alle specie, alcune di quelle citate sono ignote alla pesca ricreativa e al contrario ne mancano altre come lo sgombro o la cernia.

Alessandro Buzzi (WWF) concorda sulla questione delle licenze e aggiunge che gli attrezzi fissi non dovrebbero essere consentiti, ribadendo con forza che questa è la posizione del WWF così come sugli attrezzi con ausili meccanici per i quali ritiene che non abbia senso porre un limite perché non dovrebbero essere consentiti.

Filippo Cassola (CIPS) contesta quanto detto da Buzzi perché crede che in questa bozza di raccomandazione si parli di misure minime da rispettare e di impatto su uno stock, una volta che si hanno i dati si valuteranno misure di regolamentazione. Ritiene che lo strumento fisso abbia delle regole ben precise in vari paesi e che abbia la stessa dignità di altri attrezzi. Il divieto di mulinelli elettrici senza valutarne l'impatto crede che non

possa essere ridotto in una riga di una proposta di regolamentazione perché va tutelato tutto l'indotto legato anche a questi componenti. Chiede infine un approccio misurato a tal riguardo.

Mario Sljuka(CFOSA) fa presente che anche in Croazia l'approccio è simile, essendo uno sportivo non può dire di esser d'accordo per l'utilizzo di componenti elettrici, ricorda che in quanto arbitro, non può ammettere l'influenza dei mulinelli elettrici o di attrezzi del genere e nella situazione attuale, dal loro punto di vista, questo attrezzo rappresenta un passaggio al settore professionale del mestiere. Conclude il suo intervento comunicando che invierà il suo contributo alla coordinatrice.

La coordinatrice ricorda che manderà il documento con le proposte di modifica scritte in maniera dettagliata al Segretariato che lo inoltrerà ai soci. Ricorda a tutti che la CE dovrà predisporre la proposta di raccomandazione alla CGPM entro febbraio.

Rosa Caggiano fa presente che si darà come scadenza la prima metà di gennaio.

Barbara Focquet (DG MARE) ringrazia tutti per questi scambi e fa presente che è molto utile parlare di queste tematiche e si rende disponibile, con l'anno nuovo, a rivedere i singoli paragrafi della proposta se può essere utile ai soci.

La coordinatrice ringrazia per la proposta della DG MARE e chiude i lavori del Gruppo di Lavoro.

Πρακτικά της Ομάδας Εργασίας 4 (ΟΕ4)

Διαδικτυακή συνάντηση

17 Δεκεμβρίου 2021

Η εκτελεστική γραμματέας Rosa Caggiano κηρύσσει την έναρξη των εργασιών και ζητάει συγνώμη για την καθυστέρηση της συντονίστριας Laura Pisano. Ζητάει την έγκριση της ημερησίας διάταξης και των πρακτικών της 5^{ης} Οκτωβρίου 2021. Τα πρακτικά εγκρίνονται ομόφωνα.

Εξηγεί το λόγο διοργάνωσης αυτής της συνάντησης μετά από την απόφαση που ελήφθη να μετατεθεί η έγκριση ενός σχεδίου σύστασης της ΕΕ για την ψυχαγωγική αλιεία κατά την διάρκεια της ετήσιας συνόδου της ΓΕΑΜ το 2022, εν όψει της συνάντησης της ΟΕ της ΓΕΑΜ για την ψυχαγωγική αλιεία που θα λάβει χώρα τον Φεβρουάριο του 2022. Η συντονίστρια κρίνει ότι είναι σκόπιμο να αναλυθεί το σχέδιο σύστασης της ΕΕ. Διευκρινίζει ότι αυτό το σχέδιο σύστασης υποβλήθηκε από την Valerie Lainé, ότι δεν έχει ακόμη υιοθετηθεί και ότι θα υποβληθεί και πάλι την επόμενη χρονιά στην ολομέλεια γιατί δεν υπήρξε συμφωνία μεταξύ των συμβαλλομένων μερών. Ζητάει από τους παριστάμενους να της αναφέρουν τυχόν σχόλια έτσι ώστε να ξεκινήσουν οι διαβουλεύσεις.

Η Laura Pisano ζητάει συγνώμη για την καθυστέρηση και αναφέρει ότι είχε σκεφτεί να γίνουν μερικές αλλαγές τις οποίες παραθέτει. Κατ' αρχάς θα πρέπει να γίνουν στο συνημμένο με τα είδη αλιευμάτων που θα σταλεί με μέιλ στα μέλη, γιατί θεωρεί ότι δεν είναι πλήρες και ότι μερικά είδη που αναφέρονται δεν παρουσιάζουν ενδιαφέρον για την ψυχαγωγική αλιεία.

Σε ότι αφορά το πρώτο μέρος, αναφέρεται σε όλες τις τροποποιήσεις και με την βοήθεια της γραμματείας δείχνει στην οθόνη σημείο προς σημείο τα άρθρα που ενδιαφέρουν. Σε ότι αφορά τους ορισμούς, διευκρινίζει ότι η ιδέα ήταν να ενσωματωθούν ακόμη και αν μετά δεν χρησιμοποιήθηκαν όλοι μέσα στο κείμενο, και να γίνει μία αναφορά στο τι εννοείται με τους όρους *sport fishing* e *l'underwater fishing* προκειμένου να δοθεί μια πληρέστερη εικόνα. Διευκρινίζει επίσης ότι αυτό που προβληματίζει είναι η ιδέα μίας άδειας που προσανατολίζεται μόνον προς τα παθητικά εργαλεία και το υποβρύχιο ψάρεμα, γιατί κάτι τέτοιο θα άφηνε εκτός τους *anglers*, και με τον τρόπο αυτό η σύσταση δεν θα επιτύγχανε τον στόχο της να ποσοτικοποιήσει ένα φαινόμενο που επιτρέπει να γίνουν κοινωνικές και οικονομικές

αξιολογήσεις καθώς και αξιολογήσεις επιπτώσεων. Η συντονίστρια θεωρεί ότι η άδεια θα πρέπει να αφορά όλους.

Ο Fabio Grati (CNR) προσθέτει ότι συμπεριλαμβάνοντας όλα τα εργαλεία σε μία άδεια, καθίσταται δυνατή η καλύτερη αξιολόγηση και του αριθμού των αλιέων. Σε ότι αφορά την αλλαγή για τα ηλεκτρικά βαρούλκα, θα ήθελε να δοκιμάσει να διαπιστώσει αν υπάρχει η δυνατότητα να αναφέρεται μία οριακή ισχύς ενώ θεωρεί ότι για τα εργαλεία θα πρέπει να γίνει μία γενική αναφορά γιατί τα κράτη μέλη θα πρέπει να αποφασίσουν με βάση επιστημονικές αξιολογήσεις και δεδομένα, το κατά πόσον θα εφαρμόσουν περαιτέρω απαγορεύσεις.

Ο Llibori Martinez (IFSUA) ευχαριστεί την Laura Pisano για τις αλλαγές που πρότεινε και συμφωνεί με όσα ανέφερε η συντονίστρια. Σε ότι αφορά το θέμα των αδειών, θεωρεί ότι θα πρέπει να συμπληρωθεί το άρθρο 9 του μέρους 4 προκειμένου να μπορέσουν να επεκταθούν σε όλους τους αλιείς. Συμφωνεί ότι θα πρέπει να εξεταστεί λεπτομερώς ο ορισμός των διαφόρων ειδών αλιείας όπως της αθλητικής, της υποβρύχιας κλπ. Συμφωνεί επίσης ότι ο κατάλογος των ειδών θα πρέπει να βελτιωθεί. Αναφέρει επίσης ότι στο κείμενο γίνεται αναφορά στο παράρτημα 5 που ενδεχομένως λείπει ή που δεν το έχουν στην διάθεσή τους.

Ο Filippo Cassola (CIPS) ευχαριστεί την Laura Pisano και στηρίζει την άποψη που εξέφρασε. Σε ότι αφορά το θέμα της άδειας διευκρινίζει ότι έχει κάποια λογική αν είναι ένα εργαλείο που επιτρέπει να συγκεντρωθούν δεδομένα για τις επιπτώσεις. Πιστεύει ότι σε αυτή την φάση ο στόχος είναι να βρεθούν γενικά μέτρα και κατόπιν θα αναζητηθεί η συμφωνία με τα κράτη μέλη και τις τρίτες χώρες.

Ο Mario Slijuka (CFOSA) ευχαριστεί όλους και αναφέρει ότι συμφωνεί με την Laura Pisano, πιστεύει ότι στην Κροατία θα μπορούσε να βελτιωθεί αυτό το έγγραφο και ότι θα πρέπει να υπάρχει μόνον μία κατευθυντήριος γραμμή και ότι στα διάφορα επίπεδα θα μπορούσαν να γίνουν δεκτές διάφορες αλλαγές. Αναφέρει ότι στα δικά τους έγγραφα υπάρχει διαφάνεια και πιστεύει ότι η αθλητική αλιεία θα πρέπει να ενσωματωθεί στην ψυχαγωγική και ότι το *Handbook collection* θα πρέπει να αποτελέσει την βάση εργασίας. Τονίζει ότι χωρίς τα δεδομένα δεν είναι δυνατόν να υιοθετηθούν μέτρα.

Ο Roberto Silvestri (FIPSAS) παίρνει τον λόγο και υποστηρίζει ότι οι άδειες είναι σημαντικές γιατί αποτελούν πηγή δεδομένων και ότι αν τα δεδομένα

προέρχονται μόνον από μια κατηγορία και λείπουν όλα τα άλλα, τότε είναι άχρηστα. Αναφέρει ότι είναι υπέρ μίας δωρεάν άδειας που θα είναι χρήσιμη για την συγκέντρωση δεδομένων και εγκρίνει όλες τις αλλαγές που προτάθηκαν από την Laura Pisano. Σε ότι αφορά τα είδη, μερικά από αυτά που έχουν αναφερθεί είναι άγνωστα για την ψυχαγωγική αλιεία ενώ υπάρχουν άλλα που δεν έχουν συμπεριληφθεί όπως το σκουμπρί ή ο ροφός.

Ο Alessandro Buzzi (WWF) συμφωνεί ως προς το θέμα των αδειών και προσθέτει ότι τα σταθερά εργαλεία δεν θα έπρεπε να επιτρέπονται. Τονίζει ότι αυτή είναι η άποψη του WWF. Το ίδιο συμβαίνει και με τα εργαλεία με μηχανικά βοηθήματα για τα οποία θεωρεί ότι δεν υπάρχει λόγος να τεθεί ένα όριο από την στιγμή που θα πρέπει να απαγορεύονται.

Ο Filippo Cassola (CIPS) διαφωνεί με τα όσα αναφέρονται από τον κο Buzzi γιατί πιστεύει ότι σε αυτό το σχέδιο συστάσεων γίνεται αναφορά σε ελάχιστα μέτρα που θα πρέπει να γίνουν σεβαστά και για συγκεκριμένες επιπτώσεις πάνω σε ένα απόθεμα. Από την στιγμή που θα υπάρχουν τα δεδομένα θα μπορέσουν να αξιολογηθούν τα μέτρα ρύθμισης. Θεωρεί ότι τα σταθερά εργαλεία έχουν συγκεκριμένους κανόνες στις διάφορες χώρες και ότι έχουν την ίδια βαρύτητα με τα άλλα εργαλεία. Η απαγόρευση των ηλεκτρικών βαρούλκων χωρίς προηγούμενη αξιολόγηση των επιπτώσεων, δεν μπορεί κατά την άποψή του να αναφερθεί σε μία γραμμή μίας πρότασης ρύθμισης γιατί θα πρέπει να προστατευτούν και όλα τα στοιχεία που συνδέονται με αυτά τα εργαλεία. Τέλος ζητάει μια μετρημένη προσέγγιση προς αυτή την κατεύθυνση. Τέλος ζητάει να υπάρξει μία σταθμισμένη προσέγγιση σχετικά με αυτό το θέμα.

Ο Mario Sljuka (CFOSA) αναφέρει ότι και στην Κροατία η προσέγγιση είναι παρεμφερής. Όντας κάποιος που ασχολείται με την αθλητική αλιεία, δεν μπορεί να συμφωνεί με την χρήση ηλεκτρικών εξαρτημάτων. Θυμίζει ότι ως διαιτητής, δεν μπορεί να παραδεχτεί ότι επηρεάζουν τα ηλεκτρικά βαρούλκα ή παρεμφερή εργαλεία. Στην παρούσα κατάσταση και κατά την άποψή τους το εργαλείο αυτό αντιπροσωπεύει ένα πέρασμα στον επαγγελματικό κλάδο του επαγγέλματος. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του ανακοινώνοντας ότι θα στείλει στην συντονίστρια το κείμενο της παρέμβασης που έκανε.

Η συντονίστρια θυμίζει ότι θα αποστείλει στην Γραμματεία το έγγραφο με τις λεπτομερείς προτάσεις τροποποίησης και με την σειρά της η γραμματεία θα το



προωθήσει στα μέλη. Θυμίζει σε όλους ότι η ΕΕ θα πρέπει να έχει μέχρι τον Φεβρουάριο την πρόταση σύστασης.

Η Rosa Caggiano αναφέρει ότι θα θεωρήσει ως προθεσμία το πρώτο δεκαπενθήμερο του Ιανουαρίου.

Η Barbara Focquet (DG MARE) ευχαριστεί όλους για αυτή την ανταλλαγή απόψεων και αναφέρει ότι είναι πολύ χρήσιμη η αναφορά σε αυτά τα θέματα. Λέει ότι είναι διαθέσιμη από την καινούργια χρονιά να επανεξετάσει τις μεμονωμένες παραγράφους της πρότασης αν αυτό θα μπορούσε να είναι χρήσιμο για τα μέλη.

Η συντονίστρια ευχαριστεί την Γενική Διεύθυνση Θαλάσσιας Πολιτικής και Αλιείας για την πρόταση και κηρύσσει την λήξη των εργασιών της Ομάδας Εργασίας.



Zapisnik Radne skupine 4 (RS4)

Online sastanak

17. prosinca 2021.

Izvršna tajnica Rosa Caggiano otvara sjednicu i ispričava se na kašnjenju koordinatrice Laure Pisano te nastavlja s usvajanjem dnevnog reda i zapisnika od 5. listopada 2021., koji se jednoglasno usvajaju.

Objašnjava da je razlog ovog sastanka odluka da se odgodi usvajanje nacrt Preporuke EK-a za rekreacijski ribolov tijekom godišnjeg zasjedanja GFCM-a u 2022. s obzirom na to da će se Radna skupina GFCM-a za rekreacijski ribolov sastati u veljači 2022. Koordinatorica je smatrala prikladnim analizirati nacrt Preporuke EK-a. Precizira da je ovaj nacrt Preporuke predstavila Valerie Lainé te da još nije usvojen i da će se predstaviti na sljedećoj Plenarnoj sjednici naredne godine budući da nisu bile usuglašene sve ugovorne strane. Pita članove imaju li komentara ili primjedbi kako bi savjetovanje moglo započeti.

Laura Pisano ispričava se na kašnjenju i ističe da je željela iznijeti sljedeće prijedloge izmjena: *in primis* vezano uz Prilog o vrstama, koji će svim članovima biti dostavljen putem e-pošte, smatra da popis nije cjelovit i da, s druge strane, neke od navedenih vrsta nisu relevantne za rekreacijski ribolov. Što se tiče prvog dijela, prikazuje sve izmjene te, uz pomoć Tajništva, točku po točku na ekranu prikazuje relevantne članke. Vezano uz definicije, precizira da je ideja bila ta da se one nadopune, iako se u tekstu ne koriste sve definicije, te da se navede, primjerice, što je *sport fishing* (sportski ribolov) i *underwater fishing* (podvodni ribolov) kako bismo imali cjelovitu sliku. Osim toga, precizira da je zbunjajuća ideja o licenci koja je usmjerena samo na pasivne alate i podvodni ribolov jer bi se time izostavili udičari (*anglers*), te tako Preporuka ne bi postigla cilj kvantifikacije pojave koji bi bio vrlo koristan kod izrade socijalnih i ekonomskih procjena te procjena učinka. Koordinatorica smatra da se licenca treba primjenjivati na sve.

Fabio Grati (CNR) dodaje da bi se dodavanjem svih alata na licencu uspjelo i bolje procijeniti broj ribara. Što se tiče izmjene vezane uz električne role, želio je pokušati vidjeti postoji li mogućnost da se navede neko ograničenje snage te smatra da bi za alate trebali imati općenitiji pristup jer bi države članice trebale, na temelju znanstvenih procjena i podataka, odlučivati o daljnjim zabranama ili specifičnim pitanjima.

Llibori Martinez (IFSUA) zahvaljuje koordinatorici Lauri Pisano na predloženim izmjenama i slaže se s onime što je rekla. Vezano uz temu licenci, smatra da bi trebalo nadopuniti članak 9. dijela 4. kako bi se iste mogle proširiti na sve ribare. Slaže se s činjenicom da treba detaljno definirati razne vrste ribolova – sportski, podvodni, itd. Slaže se i s činjenicom da popis vrsta treba nadopuniti i poboljšati. Ističe da se u tekstu upućuje na prilog 5. koji možda nedostaje ili ga nisu primili.

Filippo Cassola (CIPS) zahvaljuje se Lauri Pisano i podupire pristup koji je predložila, ali na temu licenci precizira da ima logike ako je to instrument koji omogućuje prikupljanje podataka o učinku. Vjeruje da je u ovoj fazi cilj pronaći opće mjere, a tek potom će se tražiti sporazum s državama članicama i trećim zemljama.

Mario Šljuka (CFOSA) zahvaljuje svima prisutnima i kaže da je suglasan s onime što je predložila Laura Pisano, vjeruje da se u Hrvatskoj taj dokument može poboljšati te da bi trebao služiti samo kao neka vrsta smjernica te da će se kasnije na raznim razinama moći prihvatiti nove izmjene. Ističe da su njihovi dokumenti transparentni i vjeruje da sportski ribolov treba biti pridružen rekreacijskom ribolovu te da *Handbook collection* predstavlja radnu osnovu. Naglašava da se bez podataka ne mogu usvajati mjere.

Roberto Silvestri (FIPSAS) preuzima riječ i smatra da su licence od osnovne važnosti jer su one izvor podataka, i da će, ako podaci proizlaze iz samo jedne kategorije, dok sve ostale nedostaju, cjelokupan trud biti uzaludan. Kaže da se slaže s besplatnom licencom koja služi samo za prikupljanje podataka i odobrava sve izmjene koje je predložila Laura Pisano. Što se tiče vrsta, neke od navedenih vrsta u rekreacijskom ribolovu su nepoznate, dok druge vrste koje se doista love, poput skuše i kirnje, nisu na popisu.

Alessandro Buzzi (WWF) slaže se s pitanjem licenci i dodaje da fiksni alati ne bi trebali biti dopušteni te ističe da je to stav WWF-a, kao i po pitanju alata s mehaničkim pomagalima, za koje smatra da nema smisla postavljati ograničenja, jer ta pomagala uopće ne bi trebala biti dopuštena.

Filippo Cassola (CIPS) ne slaže se s onime što je izjavio Buzzi jer vjeruje da se u ovom nacrtu preporuke govori o minimalnim mjerama koje treba poštivati, kao i o učinku na neki stok te će se, kad budu raspoloživi podaci, procijeniti mjere reguliranja. Smatra da fiksni alati već imaju precizna pravila u raznim državama, i da su jednako dostojanstveni kao i svi drugi alati. Smatra da se zabranu električnih rola bez prethodne procjene učinka ne može svesti na jednu liniju prijedloga uredbe jer treba štiti i cijeli popratni prihod

vezan i uz te komponente. Konačno, moli da se usvoji jedan odmjeran pristup u tom pogledu.

Mario Šljuka (CFOSA) ističe da je i u Hrvatskoj pristup sličan. Budući da se i sam bavi sportskim ribolovom, ne može reći da se slaže s uporabom električnih komponenata, podsjeća da, kao sudac, ne može dopustiti utjecaj električnih rola i sličnog alata te smatra da, u trenutačnoj situaciji, taj alat predstavlja prijelaz profesije na profesionalni sektor. Zaključuje, rekavši da će koordinatorici dostaviti svoj doprinos.

Koordinatorica podsjeća da će poslati dokument s detaljnim prijedlozima izmjena tajništvu, koje će ga dalje proslijediti članovima. Podsjeća prisutne da će EK morati pripremiti prijedlog preporuke za GFCM do veljače.

Rosa Caggiano izjavljuje da će zadani rok biti polovina siječnja.

Barbara Focquet (DG MARE) zahvaljuje prisutnima na razmjeni mišljenja i ističe da je vrlo korisno govoriti o ovim temama te je na raspolaganju, sljedeće godine, za pregled pojedinih stavaka prijedloga ako to može biti korisno članovima.

Koordinatorica se zahvaljuje na prijedlogu GU MARE-a i zaključuje sjednicu Radne skupine.

Procès-verbal du Groupe de travail 4 (GT4)

Visioconférence

17 décembre 2021

La Secrétaire exécutive Rosa Caggiano ouvre la séance et s'excuse pour le retard de la coordinatrice Laura Pisano. Elle passe à l'approbation de l'ordre du jour et du procès-verbal du 5 octobre 2021, qui sont approuvés à l'unanimité.

Elle explique les raisons de l'organisation de cette réunion, à savoir suite à la décision de repousser l'approbation d'un projet de Recommandation de la CE sur la pêche récréative lors de la réunion annuelle de la CGPM en 2022, en vue du groupe de travail de la CGPM sur la pêche récréative qui aura lieu en février 2022. La coordinatrice a par conséquent estimé qu'il était nécessaire d'analyser le projet de Recommandation de la CE. Elle précise que ce projet de Recommandation a été présenté par Valérie Lainé et qu'il n'a pas encore été approuvé, qu'il sera à nouveau présenté l'année prochaine lors de la session plénière car toutes les parties n'étaient pas d'accord. Elle demande aux membres s'ils ont des commentaires afin de pouvoir lancer la consultation.

Laura Pisano demande de bien vouloir excuser son retard et indique qu'elle avait pensé à certaines modifications : tout d'abord concernant l'Annexe des espèces, qui sera envoyée par e-mail à tous les membres, car elle la trouve incomplète, et certaines espèces y figurant ne concernent pas la pêche récréative. Pour ce qui concerne la première partie, elle présente toutes les modifications, et, avec l'aide du Secrétariat, montre à l'écran chacun des articles concernés. Pour ce qui concerne les définitions, l'idée initiale était de les compléter, même si elles ne sont pas toutes utilisées dans le texte, en indiquant par exemple ce que signifie pêche sportive (*sport fishing*), pêche sous-marine (*underwater fishing*), pour obtenir un cadre plus complet. Elle précise par ailleurs que l'idée d'une licence concernant uniquement les engins passifs et la pêche sous-marine laisse un peu perplexe, car ceci n'inclut pas les pêcheurs à la ligne (*anglers*), et la Recommandation n'atteindrait ainsi pas son objectif de quantifier le phénomène afin de réaliser des évaluations sociales, économiques et d'impact. La coordinatrice pense que la licence doit s'appliquer à tous.

Fabio Grati (CNR) ajoute qu'en intégrant tous les engins dans la licence, il sera plus facile d'estimer le nombre de pêcheurs. Pour ce qui concerne la modification concernant les moulinets électriques, il souhaite comprendre s'il serait possible d'indiquer une puissance limite, et pense par ailleurs qu'il faudrait rester générique au sujet des engins car les États membres devront décider sur la base d'études

scientifiques et des données s'il est nécessaire d'appliquer des interdictions ou des spécifications supplémentaires.

Llibori Martinez (IFSUA) remercie Laura Pisano pour ses modifications et exprime son accord avec la coordinatrice. Pour ce qui concerne les licences, il pense qu'il serait nécessaire de compléter l'article 9 de la partie 4 afin qu'elles puissent être étendues à tous les pêcheurs. Il est d'accord sur le fait qu'il faille définir plus en détail les différents types de pêche sportive, sous-marine, etc. Il est également d'accord sur la nécessité d'améliorer la liste des espèces. Il signale par ailleurs que le texte fait référence à une Annexe 5 qui n'existe pas ou qui n'est pas en sa possession.

Filippo Cassola (CIPS) remercie Laura Pisano et est d'accord avec l'approche qu'elle propose, mais précise au sujet des licences que la modification est logique s'il s'agit d'un outil servant à collecter des données sur l'impact, mais il pense que l'objectif à ce stade est de trouver des mesures générales, pour ensuite se mettre d'accord avec les États membres et les pays tiers.

Mario Šljuka (CFOSA) remercie tout le monde et exprime son accord avec Laura Pisano, il pense que ce document peut être amélioré en Croatie, qu'il devrait être uniquement une ligne directrice, et que des modifications pourront ensuite être acceptées aux différents niveaux. Il précise que les documents de sa fédération sont transparents, et pense que la pêche sportive doit être incorporée à la pêche récréative, et que le manuel de la FAO *Handbook for data collection on recreational fisheries in the Mediterranean and the Black Sea* représente la base de travail. Il rappelle qu'on ne peut pas adopter de mesures sans données.

Roberto Silvestri (FIPSAS) déclare que les licences sont essentielles car elles représentent la source des données, et que, par conséquent, si les données proviennent d'une seule catégorie, et que toutes les autres manquent, ce sera inutile. Il est favorable à une licence gratuite utile pour la collecte de données, et approuve toutes les modifications proposées par Laura Pisano. Pour ce qui concerne les espèces, certaines des espèces mentionnées sont inconnues de la pêche récréative, alors qu'il en manque certaines comme le maquereau ou le mérout.

Alessandro Buzzi (WWF) est d'accord sur la question des licences et ajoute que les engins fixes ne devraient pas être autorisés. Il insiste vivement sur le fait que cette position est celle du WWF, comme sur les engins à équipements mécaniques, pour lesquels il estime qu'il est inutile de définir des limites car ils devraient être interdits.

Filippo Cassola (CIPS) conteste les propos de M. Buzzi car il pense que, dans ce projet de Recommandation, on parle de mesure minimales à respecter et d'impact sur les stocks. Il sera possible de parler de réglementation une fois les données disponibles. Il pense que les engins fixes doivent respecter des règles très précises dans différents pays et qu'ils ont la même dignité que les autres engins. L'interdiction de moulinets électriques sans en évaluer l'impact ne peut à son avis pas se réduire à une ligne dans une proposition de réglementation car il est également nécessaire de protéger l'emploi lié à ces composants. Il demande enfin d'adopter une approche raisonnable à cet égard.

Mario Šljuka (CFOSA) indique que l'approche est similaire en Croatie, et qu'étant lui-même sportif, il ne peut qu'être d'accord concernant l'utilisation de composants électriques, et qu'en tant qu'arbitre, il ne peut admettre l'influence des moulinets électriques ou des engins de ce genre, et que, dans la situation actuelle, du point de vue de sa fédération, cet engin représente un passage au secteur professionnel du métier. Pour conclure, il indique à la coordinatrice qu'il lui transmettra ses propositions.

La coordinatrice rappelle qu'elle enverra le document contenant les propositions de modification détaillées au Secrétariat, qui le transmettra aux membres. Elle rappelle à tous que la CE doit préparer la proposition de Recommandation à la CGPM d'ici à février.

Rosa Caggiano indique que l'échéance sera la première moitié du mois de janvier.

Barbara Focquet (DG MARE) remercie tous les participants pour la discussion et observe qu'il est très utile de parler de ces sujets. Elle fait part de sa disponibilité, en 2022, pour revoir les différents paragraphes de la proposition si ceci peut être utile aux membres.

La coordinatrice remercie la DG MARE pour sa proposition et lève la séance du Groupe de Travail.

Report of the Working Group 4 Meeting (WG4)

Online meeting

17th December 2021

The Executive Secretary, Rosa Caggiano, opened the meeting and apologised for the late arrival of the coordinator, Laura Pisano. She proceeded to request the adoption of the agenda and the report of the meeting held on 5th October 2021, which were both approved unanimously.

She explained why the meeting had been organised, i.e., as a result of the decision to postpone the adoption of a draft EC Recommendation on recreational fisheries during the GFCM Annual Meeting in 2022, in view of the GFCM WG on recreational fisheries to be held in February 2022. The coordinator had therefore deemed it appropriate to analyse the draft EC Recommendation. She noted that this draft recommendation had been presented by Valerie Lainé and that it had not been adopted yet, it would be resubmitted next year to the Plenary Session because agreement had not been reached among the contracting parties. She asked the meeting participants whether they had any comments to make so that the consultations could begin.

Laura Pisano apologised for the delay and informed the meeting on the amendments she had thought of: first of all, the Annex containing the species, which she said would be sent by e-mail to all WG members, as in her view it was not complete and some species indicated were not of interest to recreational fisheries. With regard to the first part, she described the amendments and, with the help of the Secretariat, illustrated the articles concerned point by point on the screen. Where definitions were concerned, that the idea was to add them even if they are not all used in the text, for example indicating the meaning of *sports fishing* and *underwater fishing*, order to provide a clearer picture. She added that one rather baffling aspect was the idea of a licence that only considers passive gear and underwater fishing, as this would leave anglers out of the picture, moreover, in this way the recommendation would not achieve the goal of quantifying the phenomenon in order to be in a position to carry out social and economic appraisals, and impact assessments. The coordinator expressed the view that the licence should apply to everyone.

Fabio Grati (CNR) added that by including all gears in the licence, it would be easier to estimate the number of fishers. With reference to the amendment concerning electric

reels, he wanted to see whether it would be possible to indicate a power limit, he added that it would be preferable to refer to gear in general terms as the MS should decide on the basis of scientific assessments and data whether to apply further bans or add more specifications.

Llibori Martinez (IFSUA) thanked Laura Pisano for the list of amendments and expressed agreement with what she had said. On the question of licences, he felt that Article 9 of part 4 needed to be completed so that licencing could be extended to all fishers. He agreed that the definitions of the different types of activity: sports fishing, underwater fishing etc. should be provided in detail. Moreover, he agreed that the list of species should be improved. He pointed out that the text referred to an Annex 5, which may be missing or not available to them.

Filippo Cassola (CIPS) thanked Laura Pisano and supported the approach she had suggested, however, on the matter of licensing, he said that it made sense if used as a tool to collect data on the impact of these activities, in his view at this stage the aim was to find general measures and subsequently seek agreement with MS and third countries.

Mario Slijuka (CFOSA) thanked everyone and expressed agreement with Laura Pisano, he noted that where Croatia was concerned, this document could be improved, adding that it should only be a guideline with new amendments being accepted subsequently at the different levels. He pointed out that their national documents were transparent, he said that sports fishing should be incorporated with recreational fishing and that the *Handbook collection* represented the basis to work on. He reiterated that without the data no measures could be adopted.

Roberto Silvestri (FIPSAS) took the floor, arguing that licences were essential as they represented a data source: if data were only available from one category and all the other data were missing, their efforts would be useless. He said he was in favour of a free license for data collection purposes, moreover, he approved all the amendments put forward by Laura Pisano. Regarding the species, he noted that some of those mentioned were unknown to recreational fisheries while others were missing, such as mackerel or grouper.

Alessandro Buzzi (WWF) expressed his agreement on the issue of licences and added that static gear should not be allowed, he reiterated with emphasis that this was the

position of the WWF, likewise for gears which include mechanical devices, for which he said there was no point in setting a limit because they should not be allowed at all.

Filippo Cassola (CIPS) contested what Mr Buzzi had said, because he believed that in this draft recommendation there was talk of minimum measures to be respected and of impact on a stock; once the data were available, regulatory measures would be assessed. He added that static gear types were subject to very specific rules in various countries, and that they had the same dignity as other gear. Banning electric reels without assessing their impact should not be reduced to a single line in a proposal for a regulation, as the whole industry surrounding these components needed to be protected. He called for a measured approach to this issue.

Mario Slijuca (CFOSA) informed the meeting that, in Croatia, the approach was similar. As a sportsman, he could not say he agreed with the use of electrical devices, and also in his role as referee he could not permit the influence of electric reels or similar equipment: in the current situation, from their point of view, this kind of equipment represented a transition into the professional sector. He concluded by saying that he would send his contribution to the coordinator.

The coordinator reminded the participants that she would send the document with details of the suggested amendments to the Secretariat, it would then be forwarded to the WG members. She recalled that the EC would have to prepare its proposed recommendation to the GFCM by February.

Rosa Caggiano said that the deadline would be the first half of January.

Barbara Focquet (DG MARE) thanked the meeting for the exchange of views and pointed out that it was very helpful to discuss issues and she was willing to review the individual paragraphs of the proposal in the new year, if it would be useful to WG members.

The coordinator thanked DG MARE for this offer and closed the Working Group meeting.

Acta del Grupo de Trabajo 4 (GT4)

Reunión en línea

17 de diciembre de 2021

La Secretaria Ejecutiva Rosa Caggiano abre la reunión disculpándose por el retraso de la coordinadora Laura Pisano. A continuación, procede a solicitar la aprobación del orden del día y del acta del 5 de octubre de 2021, que se aprueban por unanimidad.

Explica el motivo de la convocatoria de esta reunión, es decir la decisión de posponer la adopción de un borrador de recomendación de la CE sobre la pesca recreativa durante la reunión anual de la CGPM en 2022, en vista de que el GT de la CGPM sobre este tema se celebrará en febrero de 2022. Por ello, le ha parecido oportuno examinar este borrador que, según aclara, ha sido presentado por Valerie Lainé, aún no ha sido adoptado y se volverá a presentar el año que viene en el Pleno porque las partes contratantes no han llegado a un acuerdo. Pregunta a los miembros si tienen algún comentario que hacer para iniciar las consultas.

Interviene Laura Pisano, quien se disculpa por el retraso. Dice que ha pensado en algunas modificaciones que enumera: en primer lugar, en el anexo de las especies, que se enviará por correo electrónico a todos los miembros, porque cree que no está completo, mientras que algunas especies presentes no son de interés para la pesca recreativa. En cuanto a la primera parte, con la ayuda de la secretaria muestra punto por punto en la pantalla los artículos afectados por los cambios. En cuanto a las definiciones, afirma que la idea era integrarlas, aunque no se utilicen todas en el texto, indicando por ejemplo lo que es el *sport fishing* y el *underwater fishing*, para tener una visión más completa. También dice que lo que resulta desconcertante es la idea de una licencia sólo para las artes pasivas y la pesca subacuática, ya que esto dejaría fuera a los *anglers*, impidiendo que la recomendación cumpla su objetivo de cuantificar el fenómeno para realizar evaluaciones sociales, económicas y de impacto. La coordinadora cree que la licencia debe aplicarse a todos.

Fabio Grati (CNR) añade que si se incluyen todas las artes de pesca en la licencia es posible estimar aún mejor el número de pescadores. En cuanto a la enmienda sobre los carretes eléctricos, le gustaría tratar de ver si existe la posibilidad de indicar un límite de potencia y también cree que para los artes de pesca habría que quedarse en

lo general, ya que los EMs deben decidir en base a evaluaciones y datos científicos si se aplican más prohibiciones o más especificaciones.

Llibori Martínez (IFSUA) agradece a Laura Pisano los cambios propuestos y se muestra de acuerdo con lo dicho por la coordinadora. En cuanto a la cuestión de las licencias, opina que debería completarse el art. 9 de la parte 4 para poder ampliarlas a todos los pescadores. Está de acuerdo en que debe detallarse la definición de los distintos tipos de pesca deportiva, pesca subacuática, etc. También está de acuerdo en que hay que mejorar la lista de especies. Asimismo, señala que el texto hace referencia a un anexo 5 que tal vez falte o no esté en su poder.

Filippo Cassola (CIPS) da las gracias a Laura Pisano y apoya el enfoque sugerido, pero sobre la cuestión de las licencias, dice que tiene sentido si se trata de una herramienta para recopilar datos sobre el impacto. Considera que en esta fase el objetivo es encontrar medidas generales y que después se buscará un acuerdo con los Estados miembros y los terceros países.

Mario Slijuka (CFOSA) da las gracias a todos y coincide con Laura Pisano. Considera que este documento puede mejorarse en Croacia y que sólo debe ser orientativo, ya que en los siguientes pasajes podrían aceptarse nuevas modificaciones. Señala que sus documentos son transparentes. Cree que la pesca deportiva debe ser incorporada a la pesca recreativa y que el manual para la recopilación de datos representa la base del trabajo. Reitera que sin datos no se pueden adoptar medidas.

Roberto Silvestri (FIPSAS) toma la palabra para argumentar la importancia fundamental de las licencias como fuente de datos: si los datos sólo proceden de una categoría y faltan todas las demás, serán inútiles. Se muestra partidario de que la licencia libre sea útil para la recogida de datos, y aprueba todos los cambios propuestos por Laura Pisano. En cuanto a las especies, algunas de las mencionadas son desconocidas para la pesca recreativa y, por el contrario, faltan otras, como la caballa o el mero.

Alessandro Buzzi (WWF) se muestra de acuerdo con la cuestión de las licencias y añade que no deberían permitirse las artes de pesca fijas. Reitera enérgicamente que ésta es la posición de WWF, y también opina que para las artes de pesca con ayudas mecánicas no tiene sentido establecer un límite, ya que no deberían estar permitidas.

Filippo Cassola (CIPS) discrepa de lo dicho por Buzzi porque cree que en este borrador de recomendación se habla de medidas mínimas a respetar y de impacto en las



poblaciones; cuando se disponga de los datos, se estudiarán medidas reglamentarias. Considera que el arte fijo tiene normas muy precisas en varios países y que tiene la misma dignidad que otros artes. En su opinión, la prohibición de los carretes eléctricos sin evaluar su impacto no puede quedar en una línea de una propuesta normativa, porque hay que proteger a toda la industria vinculada a estos productos. Finalmente, aboga por un enfoque equilibrado en este sentido.

Mario Sljuka(CFOSA) afirma que Croacia tiene un planteamiento similar. Como deportista no puede decir que está de acuerdo con el uso de componentes eléctricos. Como árbitro, no puede admitir la incidencia de los carretes eléctricos o equipos similares y en la situación actual, desde su punto de vista, estos equipos representan una transición hacia el sector profesional. Concluye su intervención diciendo que enviará su contribución a la coordinadora.

La coordinadora recuerda que enviará el documento con el detalle de los cambios propuestos a la Secretaría, que lo remitirá a los miembros. Recuerda que la CE tendrá que redactar su propuesta de recomendación para su presentación a la CGPM antes de finales de febrero.

Rosa Caggiano señala que el plazo será la primera quincena de enero.

Barbara Focquet (DG MARE) agradece a todos este intercambio de opiniones y dice que es muy provechoso hablar de estos temas. Si puede ser útil para los miembros, da su disponibilidad, con el nuevo año, para revisar cada uno de los párrafos de la propuesta.

La coordinadora agradece la propuesta de la DG MARE y cierra la sesión del Grupo de Trabajo.

